

Industria 4.0 e "machine vision": la ricetta degli esperti d'innovazione per far crescere l'impresa italiana

Il 2017 è l'anno dell'inversione di tendenza per la visione artificiale in Italia. Lo confermano gli oltre cento operatori, costruttori e integratori di sistemi che si sono dati appuntamento a Mantova il 29 e 30 settembre per due giorni di seminari sulle tecnologie di visione e le applicazioni nell'industria 4.0 promosso da Opto Engineering, società leader nello sviluppo e produzione di componenti e tecno-

Secondo le stime di Opto Engineering il mercato della componentistica di visione artificiale in Italia nel 2017 supererà i 300 milioni di euro, solo il 22% sarà prodotto in Italia

logie per la machine vision. Da sempre grandi esportatori, i produttori italiani di macchinari della machine vision vedono nel 2017 finalmente aumentare il fatturato prodotto in Italia. Secondo le stime di Opto Engineering il mercato della componentistica di visione artificiale in Italia nel 2017 supererà i 300 milioni di Euro, di questi solo il 22% sarà prodotto in Italia. Una stima

in crescita rispetto al 2016 dove il volume d'affari consolidato è arrivato a 270 milioni e di questi solo 52 milioni di Euro, pari al 19%, prodotti in Italia. La visione artificiale è un elemento determinante della tecnologia 4.0 perché attraverso di essa anche le macchine acquisiscono la capacità di vedere e diventano indispensabili nei processi di controllo qualità, nella ricerca e misurazione contactless degli oggetti. Eppure nell'industria italiana l'adozione di queste tecnologie è ancora limitata e, nonostante i segnali positivi di questi primi mesi 2017, il mercato domestico resta ancora molto poco dinamico: cosa ostacola l'adozione di nuove tecnologie da parte dell'industria italiana? Per promuovere il rinnovamento tecnologico in Italia bastano gli incentivi, industria 4.0? E dunque la domanda «Hai Tech? Come innova e cresce l'impresa e l'Industria in Italia?», che è anche il titolo della tavola rotonda promossa da Opto Engineering che ha riunito tecnici e addetti ai lavori per tracciare le sfide della tecnologia nel futuro dell'industria 4.0. insieme a Stefano Franchi, Direttore generale di Federmeccanica, Luca Beltrametti dell'Università di Genova, Alessandro Dragonetti, co-managing partner di Bernoni Grant Thornton.

(G. Mas.)

